



Settore
8

CITTA' DI VIBO VALENTIA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Prot. N. _____ del _____

N. 11 del registro

OGGETTO: Adeguamento della normativa comunale ai principi di liberalizzazione e semplificazione: Adeguamento del piano di razionalizzazione del sistema dei distributori di carburante approvato con deliberazione di C.C. n. 73 del 10.10.1998

L'anno Duemiladieci, il giorno 18 del mese di Febbraio alle ore 17,00 con il prosieguo, in Vibo Valentia, nella solita sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale in aggiornamento della seduta di 2^a convocazione del 16.02.2010.

All'inizio della discussione dell'oggetto sopra indicato, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

1 - SAMMARCO Francesco - SINDACO (Assente)

2	PIRO Mariano	22		CURELLO Leoluca
3	CAMMAROTA Ferdinando	23		FURCI Michele
4	CILURZO Salvatore	24	a	SCRIVA Antonio
5	FIORILLO Francesco	25	a	VITA Luciano
6	a FORTUNA Domenico	26	a	CONDOLEO Giuseppe
7	MACRI' Giuseppe	27		VINCI Francesco
8	a MARATARO Gianfranco	28		LA GAMBA Pasquale
9	MAZZA Manlio	29	a	BAX Incoronata
10	MERCADANTE Pasquale	30	a	COMITO Michele
11	a MICELI Angelo Michele	31	a	GRILLO Martino Valerio
12	a PELAGGI Gioele Paolo	32	a	MANDUCA Francesco
13	a PETULLA' Michele	33	a	MUZZOPAPPA Francesco
14	a RUSSO Francesco	34		PASCALE Francesco
15	TALARICO Marco	35		PRETA Valentino
16	ROCCO Antonino	36		MOBILIO Vincenzo
17	CATAUDELLA Matteo	37	a	BULZOMI' Salvatore
18	DE GRANO Giuseppe	38		GRECO Bruno
19	a DE LUCA Domenico	39		GURZILLO Santo
20	PIPERNO Francesco	40		RITO Giuseppe
21	MANDUCA Bruno	41	a	VARI' Rosario

Consiglieri presenti n. 23 su n. 41 componenti il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta l'Avv. Marco Talarico, in qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune, dott. Cesare Curatola. Si da atto che sono altresì presenti i seguenti Assessori Comunali: Iannello, Mirabello, Contartese, Insardà, Pacienza, Fusca.

Autelli

Preliminarmente il Consigliere Piro chiede l'inversione dell'ordine del giorno, ovvero che il secondo punto "Adeguamento della normativa comunale ai principi di liberalizzazione e semplificazione: Adeguamento del piano di razionalizzazione del sistema dei distributori di carburante approvato con deliberazione di C.C. n. 73 del 10.10.1998" passi al 1° punto;

Il Presidente pone ai voti, peralzata di mano, la richiesta del Consigliere Piro, la quale viene approvata a maggioranza con l'astensione di n. 7 Consiglieri: Rito, Mobilio, Gurzillo, Preta, Pascale, Greco e Cammarota;

Il Consigliere Greco, chiede ed ottiene la parola, per presentare una mozione urgente relativa all'utilizzazione del Palazzo Gagliardi, in quanto nella Commissione consiliare competente, si è discusso di una direttiva data al Dirigente del Settore 8 di attivare le procedure necessarie per dare in fitto parte dei locali siti al piano terra;

Risponde l'Assessore Pacienza;

Il Consigliere Preta e Rocco unitamente all'Assessore Insardà esprimono solidarietà ai cittadini di Maierato che in queste ore vivono situazioni drammatiche per la frana che minaccia l'intero paese;

Il Consigliere Greco presenta una interrogazione dandone lettura, dopodichè il Presidente introduce la discussione sull'argomento: "Adeguamento della normativa comunale ai principi di liberalizzazione e semplificazione: Adeguamento del piano di razionalizzazione del sistema dei distributori di carburante approvato con deliberazione di C.C. n. 73 del 10.10.1998":

Il Dirigente Settore 8

premesse:

- Che con nota 554 del 8.1.2010 l'Assessore alle attività produttive ha disposto di adeguare il piano di razionalizzazione del sistema dei distributori di carburante già predisposto da questo Settore ed approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°73 del 10.10.1998;
- Che le recenti riforme amministrative hanno imposto una rilettura del complesso normativo di competenza dell'Amministrazione locale anche alla luce dei nuovi principi di liberalizzazione e semplificazione di derivazione comunitaria;

visto:

- Il Decreto Legge 25 giugno 2008, n°112 contenente "disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n°147 del 25 giugno 2008-suppl.ord. n°152/L) nonché la Legge 6 agosto 2008, n°133 "conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008 n°112 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n°195 del 21 agosto 2008-suppl.ord. n°196)

Considerato:

- Che la Legge 133/2008 dispone: "*art.38. Impresa in un giorno. 1.al fine di garantire il diritto di iniziativa economica privata di cui all'art. 41 della Costituzione, l'avvio di attività imprenditoriale, per il soggetto in possesso dei requisiti di legge, è tutelato sin dalla presentazione della dichiarazione di inizio attività o di richiesta di titolo autorizzatorio. 2. Le disposizioni del presente articolo attengono ai livelli essenziali delle prestazioni per garantire uniformemente i diritti civili e sociali ed omogenee condizioni per l'efficienza del mercato e la concorrenzialità delle imprese su tutto il territorio nazionale, ai sensi dell'art.117,secondo comma, lettera m) e p) della Costituzione;*

dato atto:

- Che tali disposizioni contengono norme di immediata attuazione (commi 1 e 2) e principi di semplificazione, innovazione ed ulteriore verso l'avvio di attività produttive di beni e servizi;

visto inoltre:

- L'art. 83 bis. Della Legge 133/2008 inerente la tutela della sicurezza stradale, e della regolarità del mercato dell'autotrasporto di cose per conto terzi laddove ai commi 17-18 dispone: ".....17. *Al fine di garantire il pieno rispetto delle disposizioni dell'ordinamento comunitario in materia di tutela della concorrenza e di assicurare il corretto e uniforme funzionamento del mercato, l'installazione e l'esercizio di un impianto di distribuzione di carburanti non possono essere subordinati alla chiusura di impianti esistenti né al rispetto di vincoli, con finalità commerciali, relativi a contingentamenti numerici, distanze minime tra impianti e tra impianti ed esercizi o superfici minime e commerciali o che pongono restrizioni od obblighi circa la possibilità di offrire, nel medesimo impianto o nella stessa area, attività e servizi integrati.* 18. *Le disposizioni di cui al comma 17 costituiscono principi generali in materia di tutela della concorrenza e livelli essenziali delle prestazioni ai sensi dell'art. 117 della Costituzione* ";

Atteso:

- Che il Comune di Vibo Valentia si è dotato di piano di razionalizzazione del sistema dei distributori di carburante approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°73 del 10.10.1998 il quale contiene le direttrici ed il rispetto dei criteri di distanza circa l'insediamento di nuovi impianti di distribuzione di carburanti ormai in contrasto con la vigente normativa succitata;

Ritenuto:

- Indispensabile ed improcrastinabile fondamentale adeguare il vigente Piano alla legislazione vigente, poiché quest'ultima è immediatamente applicabile anche in assenza di un recepimento regionale in quanto frutto della potestà legislativa esclusiva statale;
- che detta liberalizzazione riguarda sia l'apertura di impianti di distribuzione di carburanti che l'esercizio di attività e servizi integrati all'impianto stesso, si ritiene che, ai fini della tutela della concorrenza e del corretto ed uniforme funzionamento del mercato, dette attività integrative accessorie e complementari possono sussistere solo in presenza di un impianto di distribuzione di carburante, e che quindi con la cessazione dell'attività principale, cessano automaticamente anche le attività complementari;

dato atto:

- che risulta necessario adeguare il vigente piano comunale per uniformarlo alle disposizioni di liberalizzazione concernente le distanze tra impianti di distributori di carburanti così come previsto dalla normativa vigente, fermi restando i requisiti minimi di accesso stabiliti dalla vigente normativa, ivi compresi i requisiti urbanistici ed igienico-sanitari, nonché il vincolo dell'esistenza dell'attività di distributore di carburante per l'apertura e la prosecuzione di tutte le attività complementari;

Per quanto sopra si propone l'approvazione dell'adeguamento delle norme regolamentari dell'Ente alle norme statali.

Il Dirigente

F.to Arch. Giacomo Consoli

Il Presidente concede la parola all'Assessore Fusca, il quale relaziona sull'argomento;

Ultimata la relazione dell'Assessore, poichè nessun Consigliere ha chiesto di intervenire, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, l'approvazione del seguente argomento "Adeguamento della normativa comunale ai principi di liberalizzazione e semplificazione: Adeguamento del piano di razionalizzazione del sistema dei distributori di carburante approvato con deliberazione di C.C. n. 73 del 10.10.1998";

Eseguita la votazione il Presidente proclama l'esito: l'argomento è approvato con l'astensione del Consigliere Gurzillo;

Con separata votazione, resa per alzata di mano, viene approvata l'immediata esecutività della presente deliberazione all'unanimità;

Si da atto che la relazione dell'Assessore e gli interventi dei Consiglieri e del Sindaco sono riportati nella trascrizione integrale della registrazione depositata agli atti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

visto:

- Il Decreto Legge 25 giugno 2008, n°112 contenente "disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n°147 del 25 giugno 2008-suppl.ord. n°152/L) nonché la Legge 6 agosto 2008, n°133 "conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008 n°112 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n°195 del 21 agosto 2008-suppl.ord. n°196)

Considerato:

- Che la Legge 133/2008 dispone: "art.38. *Impresa in un giorno.* 1. al fine di garantire il diritto di iniziativa economica privata di cui all'art. 41 della Costituzione, l'avvio di attività imprenditoriale, per il soggetto in possesso dei requisiti di legge, è tutelato sin dalla presentazione della dichiarazione di inizio attività o di richiesta di titolo autorizzatorio. 2. Le disposizioni del presente articolo attengono ai livelli essenziali delle prestazioni per garantire uniformemente i diritti civili e sociali ed omogenee condizioni per l'efficienza del mercato e la concorrenzialità delle imprese su tutto il territorio nazionale, ai sensi dell'art.117, secondo comma, lettera m) e p) della Costituzione;

dato atto:

- Che tali disposizioni contengono norme di immediata attuazione (commi 1 e 2) e principi di semplificazione, innovazione ed ulteriore verso l'avvio di attività produttive di beni e servizi;

visto inoltre:

- L'art. 83 bis. Della Legge 133/2008 inerente la tutela della sicurezza stradale, e della regolarità del mercato dell'autotrasporto di cose per conto terzi laddove ai commi 17-18 dispone:".....17. Al fine di garantire il pieno rispetto delle disposizioni dell'ordinamento comunitario in materia di tutela della concorrenza e di assicurare il corretto e uniforme funzionamento del mercato, l'installazione e l'esercizio di un impianto di distribuzione di carburanti non possono essere subordinati alla chiusura di impianti esistenti né al rispetto di vincoli, con finalità commerciali, relativi a contingentamenti numerici, distanze minime tra impianti e tra impianti ed esercizi o superfici minime e commerciali o che pongono restrizioni od obblighi circa la possibilità di offrire, nel medesimo impianto o nella stessa area, attività e servizi integrati. 18. Le disposizioni di cui al comma 17 costituiscono principi generali in materia di tutela della concorrenza e livelli essenziali delle prestazioni ai sensi dell'art. 117 della Costituzione";

Atteso:

- Che il Comune di Vibò Valentia si è dotato di piano di razionalizzazione del sistema dei distributori di carburante approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°73 del 10.10.1998 il quale contiene le direttrici ed il rispetto dei criteri di distanza circa l'insediamento di nuovi impianti di distribuzione di carburanti ormai in contrasto con la vigente normativa succitata;

Ritenuto:

- Indispensabile ed improcrastinabile adeguare il vigente Piano alla legislazione vigente, poiché quest'ultima è immediatamente applicabile anche in assenza di un recepimento regionale in quanto frutto della potestà legislativa esclusiva statale;
- che detta liberalizzazione riguarda sia l'apertura di impianti di distribuzione di carburanti che l'esercizio di attività e servizi integrati all'impianto stesso, si ritiene che, ai fini della tutela della concorrenza e del corretto ed uniforme funzionamento del mercato, dette attività integrative accessorie e complementari possono sussistere solo in presenza di un impianto di distribuzione di carburante, e che quindi con la cessazione dell'attività principale, cessano automaticamente anche le attività complementari;

dato atto:

- che risulta necessario l'adeguare il vigente piano comunale per uniformarlo alle disposizioni di liberalizzazione concernente le distanze tra impianti di distributori di carburanti così come previsto dalla normativa vigente, fermi restando i requisiti minimi di accesso stabiliti dalla vigente normativa, ivi compresi i requisiti urbanistici ed igienico-sanitari, nonché il vincolo dell'esistenza dell'attività di distributore di carburante per l'apertura e la prosecuzione di tutte le attività complementari;

Visti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del TUEL del 18.08.2000 n°267 per l'atto di cui trattasi come segue:

- Favorevole del Dirigente del Settore 8 Pianificazione territoriale Urbanistica in ordine alla regolarità tecnica;
 - Favorevole del Dirigente del Settore 3 Attività produttive in ordine alla regolarità tecnica;
 - Favorevole del Dirigente del Settore 4 affari finanziari in ordine alla regolarità contabile;
- Con la votazione palese, che ha dato il risultato riportato in narrativa

DELIBERA

1. Di adeguare il piano di razionalizzazione del sistema dei distributori di carburante approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°73 del 10.10.1998 come segue:

- L'art. 12 è abrogato
- L'art. 23 viene così riformulato: "le nuove autorizzazioni potranno essere consentite, in entrambi i sensi di marcia, lungo tutte le strade urbane ed extraurbane del territorio comunale"

Possono essere svolte nell'area ove sono ubicati impianti di distributori di benzina e carburanti attività e servizi integrativi.

2. Sono fatti salvi eventuali vincoli di carattere urbanistico in merito ad inedificabilità assoluta, obbligo di rispetto di distanze ed altri vincoli nazionali e regionali applicabili;
3. Per l'esercizio delle attività e servizi integrativi si ritiene necessario, ai fini della tutela della concorrenza e del corretto uniforme funzionamento del mercato, vincolare lo svolgimento di dette attività e servizi integrativi all'esercizio dell'impianto di distribuzione di carburante, stabilendo che la richiesta di autorizzazione delle stesse debba essere formulata dal gestore dell'impianto e restano vincolate all'esistenza e all'esercizio dell'attività del distributore di carburante. Tali prescrizioni o vincoli saranno riportate in tutti gli atti amministrativi rilasciati al richiedente il quale firmerà per accettazione.
4. Dichiarare, ad unanimità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile

Del che è verbale

IL PRESIDENTE
F.to M. Talarico

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to C. Curatola

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Generale del Comune che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

25 MAR 2010

28 MAR 2010

Il Segretario Generale
F.to Dott. Cesare Curatola

Copia conforme all'originale

Data



Il Segretario Generale
Dott. Cesare Curatola

C. Curatola